

## INTERVENTO 12 EX INCET SCUOLA MATERNA ASILO NIDO

### 1. QUADRO CONOSCITIVO GENERALE

Nell'ambito ex Incet, all'angolo tra via Banfo e via Cervino, è prevista la costruzione di un complesso edilizio da destinare ai servizi per la prima infanzia: asilo nido per n. 60 bambini ed una scuola materna di n. 3 sezioni per n. 75 alunni.

L'obiettivo è quello di colmare il fabbisogno attuale e pregresso di servizi scolastici della prima infanzia in un tessuto urbano densamente abitato e interessato da rilevanti trasformazioni urbanistiche.

*Tale intervento è previsto nel piano economico che entra a far parte di un programma complementare in quanto la data di approvazione dei lavori risalgono al 29 dicembre 2002. Tale data è quindi anteriore alla data di pubblicazione del bando dei PISL del 31.03.2005.*

#### **Soggetto attuatore dell'intervento/erogatore del servizio**

Ente pubblico (comune di Torino)

#### **Modalità di gestione dell'opera**

Ente pubblico (comune di Torino)

#### **Planimetria e cartografia dell'area interessata**

Vd. Allegato

#### **Documentazione fotografica del sito in cui sorgerà l'opera**

Vd. allegato

### 2. FATTIBILITA' TECNICA

#### **Indicazioni tecniche "di base" ed esplorazioni preprogettuali**

L'intervento prevede, previa la demolizione del basso fabbricato esistente (e bonifica dell'amianto), la realizzazione, secondo i canoni della bioedilizia, di un edificio a due piani fuori terra e di un'ampia area verde a pertinenza della futura attività didattica. La Città ha già provveduto ad approvare i progetti esecutivi di tale opera (con contestuale stanziamento finanziario).

La superficie totale dell'intero intervento è di 1479 mq.

Il valore complessivo delle opere, sulla base della descrizione sopraindicata, è riportato nello schema A allegato.

#### **Stima parametrica dettagliata del costo di costruzione e di realizzazione**

Vd. Allegato SCHEMA A

### 3. COMPATIBILITA' URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

#### **Compatibilità urbanistica**

Vd. Allegato SCHEMA URB

Data la natura e le caratteristiche dell'opera essa non presenta elementi di incompatibilità con le prescrizioni urbanistiche.

#### **Descrizione di eventuali impatti ambientali dovuti all'opera e misure compensative da prendersi**

L'attuazione dell'intervento concorre a risolvere antichi e consolidati problemi di carattere ambientale e urbanistico.

**Descrizione dettagliata di eventuali impatti paesaggistici dovuti all'opera e misure compensative da prevedersi**

Il nuovo edificio viene a sostituire una costruzione industriale occupando soltanto una parte dello spazio liberato. E' opportuno che la nuova costruzione non allarghi lo spazio visivo con delimitazioni trasparenti del lotto ma, al contrario, mantenga il "muro" come segno del confine e come fronte compatto lungo la strada.

**4. SOSTENIBILITA' FINANZIARIA**

**Definizione del bacino di utenza dell'opera, analisi della domanda potenziale e dei competitori presenti**

La struttura risponde a un fabbisogno ampiamente consolidato nell'area territoriale. La cui necessità è divenuta più impellente a seguito della crescita nel quartiere della percentuale di nuove famiglie immigrate e della conseguente crescente natalità.

A titolo indicativo si riporta che tra il 2003 e il 2004 l'incremento dei minori stranieri è stato di:

circoscrizione 5: 27%

circoscrizione 6: oltre il 25%

circoscrizione 7: 14%

**Stima dei potenziali utenti**

I potenziali utenti sono quantificabili in circa il 9% della popolazione dell'area di pertinenza della scuola.

**Sostenibilità dei costi e copertura finanziaria**

Il costo dell'intervento è a carico del bilancio comunale: la copertura finanziaria sarà assicurata dalle disponibilità del bilancio comunale (cofinanziamento)

**5. CONVENIENZA ECONOMICO-SOCIALE**

**Analisi aggregata di carattere sostanzialmente descrittivo dei benefici e dei costi "esterni" o "indiretti" per la collettività**

Si tratta di servizio diretto alla prima infanzia i cui effetti sulla collettività sono rilevanti:

- socializzazione dei bambini
- avvio al percorso educativo
- sostegno alle famiglie
- sostegno alla occupazione

La realizzazione dell'intervento genera altri benefici sulla collettività:

- recupero di uno spazio industriale abbandonato
- valorizzazione degli immobili nell'intorno
- miglioramento ambientale
- maggiore fiducia nell'amministrazione e nelle sua attenzione ai problemi della città

I costi per la collettività possono essere così individuati:

- utilizzo locale di risorse in alternativa ad altri utilizzi in altre parti del territorio
- disagi ai residenti durante l'esecuzione dei lavori

**6. PROCEDURE**

**Vd. Allegato SCHEMA S1**

Progetto Preliminare Demolizione/Costruzione: Approvazione 29 dicembre 2002;

Progetto Esecutivo Demolizione: Approvazione 12 giugno 2003;

Consegna Lavori per la Demolizione: 1 agosto 2006 Tempo di realizzazione previsto 150 giorni;

Progetto Definitivo costruzione: Approvazione 2 dicembre 2003;

Progetto Esecutivo costruzione: Approvazione 30 gennaio 2004; Tempo per la realizzazione dell'intervento : 546 giorni